



Pieve di San Martino
Tel & fax 0554489451
P.zza della Chiesa, 83 -Sesto F.no
pievedisesto@alice.it
www.pievedisesto.it

LA PIEVE

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no

XXVII Domenica del Tempo Ordinario – 7 ottobre 2018

Liturgia della Parola: *Gen.2,18-24; Eb.2,9-11; ***Mc.10,2-16.

La preghiera: Ci benedica il Signore tutti i giorni della nostra vita.

In cammino verso Gerusalemme

Ciò che appare immediatamente nelle letture di questa domenica sembra essere la regolamentazione delle situazioni matrimoniali: cosa è consentito fare se... e cosa non è consentito. In realtà la disputa sul possibile ripudio della moglie in cui viene coinvolto Gesù da alcuni farisei è l'occasione per cogliere qualcosa di più profondo di cosa significa essere alla sequela di Gesù. Infatti questo episodio avviene nel cammino verso Gerusalemme che, come abbiamo visto nelle domeniche precedenti, a ogni tappa diviene insegnamento per i discepoli che vogliono rimanere tali.

Durezza di cuore...

È ovvio che questo testo è anche divenuto normativo per la vita delle comunità cristiane che fin dagli inizi avvertivano la problematicità di alcune relazioni di coppia, come mostra per esempio 1Cor 5,1-8 e 7,1-16, ma anche Mt 5,32 e 19,1-9 che introduce un'eccezione: «se non in caso di unione illegittima». Ma per cogliere la portata innovativa ed evangelica, cioè di lieto annuncio, della Parola di Dio che stiamo leggendo bisogna provare a mettere in parentesi la questione delle norme che in due millenni di storia si sono accumulate e che continuano a interrogarci e a trovare soluzioni diverse anche all'interno delle diverse chiese cristiane.

Occorre cioè accogliere per prima cosa l'invito deciso che Gesù rivolge ai suoi malevoli interlocutori di uscire dalla propria durezza di cuore per ritornare alla volontà originaria di Dio. Senza questa conversione radicale si rimane impigliati in una serie inestricabile di casi, situazioni, e regole. Proviamo anche noi a fare questi due passaggi.

Intanto domandiamoci in cosa consista questa "durezza di cuore" di cui occorre accorgersi per



poterne uscire e riguadagnare uno sguardo diverso sulla vita. Il contesto della domanda rivolta a Gesù, qualificata come "tentazione", "prova", erano le diverse interpretazioni che venivano date del testo di Dt 24,1-4 sull'atto di ripudio e, in particolare, su cosa significasse la condizione «egli [il marito] ha trovato il lei [moglie] qualcosa di vergognoso»: il problema quindi non era la possibilità unilaterale da parte del marito di ripudiare la moglie, ma quali fossero le motivazioni accettabili per un tale atto. Notiamo anche che il ripudio era normato nei confronti delle mogli ebree come misura minimale di protezione nei loro confronti, che una volta ottenuto l'atto formale erano nuovamente libere di contrarre un nuovo matrimonio. Questo non valeva nei confronti delle mogli non ebree verso le quali invece il giudaismo invitava chiaramente a separarsi e a rimandarle a casa.

Possiamo cogliere che l'accusa di Gesù scava nella mentalità di potere e possesso del marito nei confronti della moglie: la durezza di cuore consiste proprio in questa cosificazione della donna scelta come moglie e vista come un utile accessorio della casa, di cui però potersi liberare nel momento in cui non funziona così bene come prima o mostra qualche difetto. Di questa mentalità del possesso e del potere è sempre difficile liberarsi come oggi mostra l'aumento dei casi di femminicidio: non è accettabile che un oggetto si ribelli al suo padrone.

È chiaro che se questo è il punto di partenza, l'atto di ripudio consentito da Mosè è già un minimo di argine al puro arbitrio maschile, ma se lo leggiamo a partire da una visione di comunione tra persone di sesso diverso ciascuna delle quali ha un valore infinito perché insieme costituiscono l'immagine e somiglianza di Dio (cf. Gen 1,26-27), allora il ripudio appare sbagliato

ed estraneo al volere del Padre, e in prospettiva capace di diventare negazione di tale volere. Quindi, sottolinea Gesù, il problema non sta nell'interpretazione più o meno rigorosa della clausola che giustifica il ripudio, ma nella mentalità che giustifica il ripudio stesso: questa deve essere messa radicalmente in discussione ed essere superata, non si versa vino nuovo in altri vecchi (cf. Mt 9,17).

Il progetto di Dio sull'uomo

È questa la condizione per fare il secondo passo: ritornare alla volontà originaria del Padre. Ed ecco la prima lettura che, insieme a Gen 1,26-27 continuano a mantenere una carica di provocazione e di stimolo nei nostri confronti e delle nostre istituzioni. È il riferimento a questa originaria volontà divina impressa nella stessa dimensione creaturale che sta a fondamento del giudizio espresso da Gesù. Ad essa occorre far riferimento come annuncio bello e profetico che è possibile una trasformazione interiore capace

di farci riconoscere e superare tutte quelle prospettive grette sul valore del rapporto tra un uomo e una donna che vengono dalla nostre storie personali, dalle nostre culture, dalle nostre religioni, ed aprirci a una vita in cui le relazioni tra i sessi esprimono la comunione fra due esseri umani e, attraverso di essa, offrono un segno di ciò che Dio è. Dio non ci ha creati uomini e donne per vivere un'esistenza fatta di lotte per il potere dell'uno sull'altro, di sopraffazione, di opposizione, in cui le nostre energie si esauriscono in un gioco sterile in cui anche il vincitore alla fine si ritrova solo su un mucchio di macerie. Siamo stati creati per esprimere e promuovere vita piena, capacità di collaborazione al Regno di Dio, salvezza, felicità, amore come dono gratuito e reciproco. Solo entrando in questa prospettiva ultima ha senso interrogarsi su norme e regole; altrimenti, anche senza volerlo, rimaniamo prigionieri di meccanismi inumani da cui non può germogliare né speranza né amore. (d. Stefano Grossi)

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

† I nostri morti

Guarnieri Urana, di anni 94, via Mazzini 20; esequie il 1° ottobre alle ore 9,30.

Cinque anni fa, dopo lunga malattia, moriva don Cesare Mazzoni: le esequie furono celebrate qui in Pieve il 9 ottobre 2013. Nella messa delle 18 di oggi, sabato 6 ottobre, lo ricordiamo con gratitudine e affetto. Don Cesare, fu grande amico di don Lorenzo Milani con cui ha condiviso il cammino evangelico e il suo impegno come maestro e ne celebrò il funerale. Ha concluso il suo servizio pastorale come parroco di s. Maria a Morello.

9,30: gruppo di

Concetta e Davide

Giulia Becocci
Niccolò Bruni

Francesco Cagnacci

Eugenio Cecchi
Andrea Cezmja

Lorenzo Cherubini

Alessia Ciaramelli

Rebecca Ciaramelli

Leonardo Coli
Claudio Donati
Chiara Falchi

Matilde Fontanarosa

Matilde Gianetta
Lorenzo Lavorini

Lorenzo Nencioni

Manuel Niccoli

Beatrice Paoletti

Leonardo Porri

Kevin Raffaele

Brando Ranghetti

Leonardo Rotolo

Federico Sbrana

Filippo Sbrana

Anna Visca

ore 11: Gruppi di

Gianna, Alice

e Alessandra

Mattia Assilli

Lorenzo Bassi

Cosimo Caminiti

Lorenzo Checchi

☺ I Battesimi

Questo pomeriggio alle ore 16,30 riceveranno il battesimo: *Tommaso e Lorenzo Peducci, Ambra Marinai, Bianca Baldini.*

Don Silvano, dopo l'operazione al femore, è ancora in degenza alla struttura don Gnocchi a Scandicci, per la riabilitazione. Sta benino: si spera recuperi al meglio la possibilità di camminare.

Oggi le messe di Prima Comunione alle 9.30 e

alle 11 (è posticipata la messa delle 10.30)

Preghiamo per i nostri bambini e le famiglie:

Caterina Franchini

Gregorio Guidi

Niccolò Izzi

Niccolò Lai

Alicia Luciani

Michelangelo Manganelli

Mariachiara Marradini

Pietro Rogai

Tommaso Rogai

Carlotta Sabatelli

Bernardo Vanni

Giuseppe Zurro

Angela P, Elisa ed Alessia

Irene Agresti

Guido Alessi

Marta Allegretti

Dafne Bettarini

Alessandro Calamia

Alessandro Capecchi

Karen Cavani

Teresa Ceccherelli

Fiammetta Chiostri

Eleonora Ciuffini

Federico Ciuffini

Federico Lapi

Alice Leporatti

Allegra Migliacci

Aurora Milli

Elena Peruzzi

Gianmarco Saudino

Giovanni Stecchi

Isabella Torelli

Giulia Travagli

Caterina Vettori

Benvenuto a Don Rosario

Con le nomine di giugno scorso, l'arcivescovo ha chiesto a *don Rosario Pirrello*, di collaborare come vicario parrocchiale presso la nostra Parrocchia. Don Rosario – sacerdote da 46 anni, siciliano della diocesi di Piazza Armerina – è stato fino ad ora alla chiesa di s. Romolo a Colonnata. In particolare ha fatto le veci del parroco dopo la morte di Don Giampiero. Con l'arrivo, in questi giorni, di don Filippo Lupi, nuovo parroco a s. Romolo, comincia la sua presenza in Pieve da questa settimana. Continua a risiedere presso la sorella a Colonnata e sarà presente in Pieve per il servizio pastorale e liturgico.

OPRAZIONE MATO GROSSO

Raccolta viveri...

Nei pomeriggi di questa settimana e di sabato prossimo, alcuni giovani e ragazzi del catechismo passeranno di casa in casa – come annunciato dal volantino recapitato – per raccogliere generi alimentari da inviare alle missioni dell'Operazione Mato Grosso. È un appuntamento tradizionale dettato dall'amicizia che ci lega all'OMG e in particolare ad alcuni sacerdoti.

Rispondete con generosità.

... e mercatino dell'usato

I ragazzi del dopocresima organizzano un mercatino per **domenica 14 ottobre** nel chiostro della Pieve. Il ricavato andrà all'operazione Mato Grosso. Vi chiediamo di collaborare portando: abiti, scarpe, giocattoli, soprammobili stoviglie oggettistica varia, piccoli mobili. Tutto in buono stato e pulito. Potete portare il materiale in Oratorio durante la settimana dalle 18 alle 19 dal 8 al 12 ottobre. Grazie!!! (Alessandra 3319778887)

Cori parrocchiali

La partecipazione è aperta a tutti.

-**Coro polifonico Magnificat** ha ripreso le prove settimanali in Chiesa il martedì alle ore 21.15.

- **Coro dei Bambini:** prove in genere il venerdì alle 18.00; fare riferimento a Monica 3460183505

- **Coro giovani:** prove in genere il lunedì alle 21.15 in chiesa.

Corso di preparazione al matrimonio

Il prossimo corso di preparazione al matrimonio inizierà **venerdì 19 ottobre**; gli altri incontri il 26 ottobre, il 9, 16, 23, 30 novembre, alle 21.00. È necessario segnarsi in archivio.

AZIONE CATTOLICA M. IMMACOLATA E SAN MARTINO

"Adulti in bilico tra azione e contemplazione"

Itinerario di catechesi per adulti aperto a tutti

Oggi, domenica 7 ottobre 2018

Presso la parrocchia dell'Immacolata

ACCOGLIERE PER GENERARE (Luca 19,1/10)

Si inizia alla 20,15 con i vespri, segue l'incontro a partire dalla Parola .

Pellegrinaggio a Cortona Mercoledì 10 ottobre:

Il pullman è completo, c'è la lista d'attesa. Partenza alle ore 8.00 puntuali da piazza del Comune.

Suore di Maria Riparatrice

Via XIV Luglio, 81

GIOVEDÌ 11 OTTOBRE

*Nella Celebrazione Eucaristica
delle ore 18,00*

Presieduta da Don Daniele

**RICORDANO IL BICENTENARIO DELLA
NASCITA DELLA LORO FONDATRICE
LA BEATA MARIA DI GESU'.**

Le suore ringraziano fino da ora quanti vorranno unirsi a loro nella lode e nel ringraziamento. Le suore colgono l'occasione per ricordare che:

- ogni giorno nella loro Cappella viene celebrata
- alle ore 8,30 la Santa Eucarestia,
- preceduta dalla preghiera delle Lodi e seguita dall'Adorazione Eucaristica fino alle ore 11,30,
- dalle ore 16,00 riprende l'Adorazione.
- Alle 18 Rosario e Vespri

ORATORIO PARROCCHIALE

- L'ORATORIO DEL SABATO: attività, gite, laboratori ogni sabato dalle 15.30 alle 17.45.

- DOPOSCUOLA: riprenderà in oratorio il doposcuola per i ragazzi delle scuole medie. Fare riferimento a Carlo 3357735871 o Sandra 3391840062. Si cercano volontari.

- Laboratori di inglese: Sono aperte le iscrizioni per il progetto "L'Oratorio parla inglese". Laboratori di inglese per bambini dai 4 ai 12 anni. Informazioni in direzione lunedì-venerdì dalle 17 alle 19 o Gianna 3336936074.

- Corsi teatrali per bambini e ragazzi: fare riferimento a Giacomo 3473543689

Vicariato di Sesto-Calenzano

Giovedì 11 in mattinata il primo incontro dei preti e dei diaconi del vicariato presso la Comunità di Nazaret Mater Dei di Poggio Chiaro a Castello.

PERCORSO PER VOLONTARI E OPERATORI PASTORALI DELLA CARITÀ

Giovedì 11 ottobre ore 21,15

*Parrocchia S. Maria e S. Bartolomeo a Padule
"Osservare con lo stile Caritas"
guiderà Alessandro Martini.*

Informazioni presso il referente vicariale per la carità Giancarlo Bongini (cell. 338.8330860 giancarlobongini52@gmail.com)

Consiglio Pastorale vicariale

Mercoledì 17 ottobre alle ore 21,00 presso la Parrocchia di San Giuseppe Artigiano.

In Diocesi



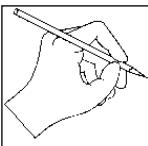
Le iniziative del centro missionario

Ottobre è il mese tradizionalmente dedicato alle missioni. Incontro per gli animatori dei gruppi di lettura popolare della Bibbia (11 ottobre, Santo Stefano in Pane); **Veglia missionaria diocesana**, il 19 ottobre alle 21 nella chiesa di Maria Ausiliatrice, a Novoli.

I Lunedì dei Giovani

Il Seminario di Firenze propone come ogni anno i "Lunedì dei Giovani", occasione preziosa per condividere una serata all'insegna della preghiera e della fraternità. Il tema scelto per questa serie di incontri è: "Il Corpo è Preghiera". Gli incontri si terranno presso il Cestello ogni 2° lunedì del mese, a partire dalle 19.00 con l'Eucarestia nella cappella del Seminario, proseguiranno alle 20.00 con una cena fraterna e alle 21.10 il momento di preghiera e adorazione presso la Chiesa di San Frediano in Cestello.

Il primo incontro lunedì 8 ottobre



APPUNTI

Comunicato della Sala Stampa della Santa Sede, 29.09.2018

Il Santo Padre ha deciso di invitare tutti i fedeli, di tutto il mondo, a pregare il Santo Rosario ogni giorno, durante l'intero mese mariano di ottobre; e a unirsi così in comunione e in penitenza, come popolo di Dio, nel

chiedere alla Santa Madre di Dio e a San Michele Arcangelo di proteggere la Chiesa dal diavolo, che sempre mira a dividerci da Dio e tra di noi.

Nei giorni scorsi, prima della sua partenza per i Paesi Baltici, il Santo Padre ha incontrato padre Frédéric Fornos S.I., direttore internazionale della Rete Mondiale di Preghiera per il Papa; e gli ha chiesto di diffondere in tutto il mondo questo suo appello a tutti i fedeli, invitandoli a concludere la recita del Rosario con l'antica invocazione "Sub Tuum Praesidium", e con la preghiera a San Michele Arcangelo che ci protegge e aiuta nella lotta contro il male (cfr. Apocalisse12, 7-12).

La preghiera – ha affermato il Pontefice pochi giorni fa, l'11 settembre, in un'omelia a Santa Marta, citando il primo libro di Giobbe - è l'arma contro il Grande accusatore che "gira per il mondo cercando come accusare". Solo la preghiera lo può sconfiggere. I mistici russi e i grandi santi di tutte le tradizioni consigliavano, nei momenti di turbolenza spirituale, di proteggersi sotto il manto della Santa Madre di Dio pronunciando l'invocazione "Sub Tuum Praesidium".

Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio. Non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova, ma liberaci da ogni pericolo, o Vergine Gloriosa e Benedetta

Con questa richiesta di intercessione il Santo Padre chiede ai fedeli di tutto il mondo di pregare perché la Santa Madre di Dio, ponga la Chiesa sotto il suo manto protettivo: per preservarla dagli attacchi del maligno, il grande accusatore, e renderla allo stesso tempo sempre più consapevole delle colpe, degli errori, degli abusi commessi nel presente e nel passato e impegnata a combattere senza nessuna esitazione perché il male non prevalga.

Il Santo Padre ha chiesto anche che la recita del Santo Rosario durante il mese di ottobre si concluda con la preghiera scritta da Leone XIII:

San Michele Arcangelo, difendici nella lotta: sii il nostro aiuto contro la malvagità e le insidie del demonio. Supplichevoli preghiamo che Dio lo domini e Tu, Principe della Milizia Celeste, con il potere che ti viene da Dio, incatena nell'inferno satana e gli spiriti maligni, che si aggirano per il mondo per far perdere le anime. Amen.